

Contesti rurali e benessere individuale

Martedì 30 settembre 2008

LA CITTÀ DELL'ALTRA ECONOMIA

Ex-Mattatoio di Testaccio, Ingresso Piazza O. Giustiniani (Metro Linea B, fermata Piramide/ Autobus 75 dalla stazione Termini)

Con l'espressione "terapie verdi" (green care) ci si riferisce ad un insieme di pratiche, anche molto diverse tra loro, finalizzate a promuovere la salute e il benessere degli individui che hanno come denominatore comune l'impiego delle risorse naturali, nonché l'ambiente naturale come contesto di riferimento privilegiato. Non si tratta dell'esperienza passiva della bellezza dei paesaggi agricoli, come avviene nel turismo rurale, ma di un uso delle risorse vegetali e animali sia in processi produttivi veri e propri (come nell'ortoterapia) sia in attività di relazione (come nella pet therapy), che offrono a individui affetti da disagi psicofisici l'opportunità di rafforzare i propri percorsi terapeutici e riabilitativi specifici.

Si tratta di pratiche che, allo stato attuale, nella percezione comune sono collocate all'interno dell'agricoltura sociale in modo piuttosto generico. Una definizione di terapie verdi dovrebbe, invece, essere sufficientemente specifica da identificarle inequivocabile rispetto ad attività similari. E', inoltre, importante mettere in luce la natura intrinsecamente innovativa di queste pratiche, che si fondano sull'esperienza professionale dei singoli esperti che le hanno concepite e adeguate a specifiche esigenze e a contesti (luoghi, soggetti istituzionali, accordi, risorse, ecc.) di volta in volta differenti. Questo seminario si propone dunque di contribuire alla diffusione di queste pratiche e alla riflessione comune sulle evidenze che nascono dall'esperienza nazionale e internazionale.

Programma

- 9,30 Francesca Giarè, INEA, Introduzione ai lavori
- 9,50 Maria Carmela Macrì, INEA, Terapie "verdi": alcune considerazioni preliminari
- 10,10 Roberto Finuola, Ministero dello Sviluppo Economico *Le attività terapeutico/riabilitative nell'azienda agricola: il contesto istituzionale e le sue prospettive*
- 10,30 Joe Sempik, Loughborough University, La creazione di un modello concettuale e di un contesto teorico per le "terapie verdi": l'esperienza del progetto di ricerca COST 866
- 11,20 Coffee break

socio-riabilitativo

11,50 Marco Di Stefano, titolare dell'Azienda Agricola Marco di Stefano, *Un'interpretazione in senso sociale della missione aziendale*Andrea Zampetti, Fattoria Solidale del Circeo, *L'attività agricola al centro dell'intervento*

- 12,30 Ilaria Giuseppini, titolare dell'Azienda Agricola Podere Lecceta, La collaborazione dell'Agriturismo Podere Lecceta ad attività per disabili. Motivazioni e vantaggi di una scelta
 - Marina Giuseppini, presidente di I.T.A.C.A., Il valore aggiunto offerto dalla natura e dall'ambiente agricolo a progetti di Pet Therapy con disabili nell'esperienza di I.T.A.C.A.
- 13.10 discussione
- 13,30 chiusura dei lavori

Segreteria organizzativa: Alessia Fantini Tel. 06-47856404 – e-mail: <u>fantini@inea.it</u>, Mario Cariello - 06-46655136 - e-mail: <u>cariello@inea.it</u>.

Si prega di confermare la partecipazione per e-mail entro il 29 settembre 2008

Prossimi seminari

La famiglia rurale. Cambiamenti e confronti nella società italiana degli ultimi 50 anni Le tradizioni contadine nell'ottica contemporanea Percorsi di ecologia rurale

INEA

Istituto Nazionale di Economia Agraria Via Barberini, 36 00187 – Roma

Incontri già realizzati

I cambiamenti sociali e culturali nel mondo agricolo e rurale, 3 dicembre 2007, Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), Roma

Paesaggi e passaggi rurali, 13 febbraio 2008, Società Geografica Italiana, Roma

Come coltivare comunità sostenibili (dis)seminado orti scolastici, 27 febbraio 2008, La città dell'altra economia, Roma

Contadini di città: l'esperienza degli orti urbani in Italia, 8 aprile 2008, UCEA Roma

Agricoltura dentro le mura, 7 maggio 2008, UCEA Roma

Migranti e cultura contadina, Mercoledì 21 maggio 2008, Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (IsIAO) Roma

Organizzazione: Francesca Giarè Maria Carmela Macrì